

LA SETTIMANA

Il Consiglio Provinciale entrato quindi in materia, incomincia a trattare del ricorso in appello contro il decreto 29 dicembre 1881 della Deputazione con cui venne annullata l'elezione del Consiglio Provinciale pei mandamenti di Montiglio e di Villadeati. Una memoria a stampa o relazione Borgatta espone per filo e per segno i fatti e le circostanze accertate da una speciale commissione d'inchiesta, e in base a cui la Deputazione pronunciò l'annullamento dell'elezione.

Il Consiglio respingendo l'appello delibera di confermare l'annullamento pronunciato dalla Deputazione, e di trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria per quei procedimenti che credesse del caso.

Si procede quindi alla nomina di tre consiglieri nella commissione elettorale d'appello della provincia, giusta l'art. 32 della legge 22 gennaio 1882 n. 393, e risultano eletti:

Comm. Cantoni con voti 22 — Cav. Majoli 18 — Cav. Menzio 10.

Dopo di che, il Consiglio, preso atto di alcune deliberazioni di urgenza prese dalla deputazione si è primieramente occupato della proposta della deputazione relativa alle opere e strade comprese nella legge 23 luglio 1881 e completamento delle altre opere provinciali.

Il consiglio provinciale sulla mozione del consigliere Spantigati deliberò di demandare a una commissione di 7 consiglieri, presieduta dall'istesso presidente del consiglio, di prendere in esame e riferire sulla proposta della deputazione.

Infine il consiglio provinciale diede voto favorevole alla proposta del consigliere Ferrari per un'istanza al Governo, onde adottandosi una nuova circoscrizione militare del Regno, i circondari di Novi e Tortona vengano aggregati al distretto di Alessandria e restituiti alla divisione militare di Alessandria; e in ordine alla domanda del comune di Gamalero per la costituzione di un consorzio per la costruzione di un argine a difesa dalle inondazioni della Bormida, mandò alla deputazione di sentire innanzitutto il parere di tre ingegneri idraulici.

Dopo di che, essendo esaurito l'ordine del giorno della seduta straordinaria, venne levata la seduta, essendo le ore tre pomeridiane.

SOTTOSCRIZIONE PER UN RICORDO

al signor

IONA OTTOLENGHI

La quota è fissata a soli 20 centesimi.

Sburlati Giovanni — Sburlati Giacinto — Penengo Girolamo — Penengo Giuglietta — Debenedetti Marco Neg. ferramenta — Porta Giuseppe, Sarto — Porta Adelaide — Barisone Guido — Barisone Pietro — Caldano Giovanni — Rosa Caldano-Ruffa.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

Bubbio — Ci scrivono: — Sulle fini di Cassinasco la sera del 26 marzo, e precisamente verso le ore otto, avvenne una seria baruffa fra alcuni giovinastri di Canelli ed altri di Cassinasco, che purtroppo finì tragicamente colla morte di uno dei rissanti certo Migliardi Carlo di anni 25 di Cassinasco.

Per non intralciare il libero corso della giustizia mi limiterò ad accennarvi come futilissima sia stata la causa che diede luogo alla lotta e come in tutti gli arrestati siansi riscontrate ferite più o meno gravi prodotte da colpi di falchetto o di bastone. Vennero arrestati tutti coloro che, oltre al povero Migliardi, presero parte alla rissa. —

Teatro — La beneficiata della prima attrice signora Andreani-Brignone, valse ad attirare in teatro un pubblico assai numeroso, la quale cosa era da aspettarsi, trattandosi di dare una dimostrazione di simpatia ad una attrice così valente qual'è la signora Brignone. Questa dimostrazione il pubblico l'ha data alla serata, applaudendola spesso, ma noi crediamo l'avrebbe data maggiore e più soddisfacente anche per l'egregia artista, ove più felice fosse stata la scelta della produzione. Difatti il dramma *l'Arma dei Vigliacchi* il quale è tolto da un romanzo omonimo francese, non è certo la migliore delle produzioni sceniche possibili: è pieno di incongruenze e di inverosimiglianze, e non è neppure adatto a fare spiccare le belle doti artistiche, che in buon dato possiede la signora Brignone, la quale e nei drammi e nelle commedie finora rappresentate si è fatta così spesso e giustamente ammirare.

Astrazione fatta dalla scelta non troppo felice della produzione, convien dire che la beneficiata è riuscita benissimo, e che la valente prima attrice recitò come sempre con quella naturalezza, con quel possesso di scena che le sono proprii e che le hanno valso sin dalle prime rappresentazioni il favore del nostro pubblico. Nella recita dell'*Arma dei Vigliacchi* si distinsero pure le signore Bergonzio De-Ogna e Borisi ed i signori Borisi, Lattuada e Brignone. Ad essi quindi ed in special modo alla serata facciamo i nostri elogi, sentiti come gli applausi di quelli che erano in teatro Giovedì sera.

La compagnia Borisi ci lascerà presto: però prima di chiudere il corso delle sue rappresentazioni ci darà due altre novità, cioè *La Sposa di Menecle* del Cavallotti che verrà rappresentata Lunedì sera, e *Donna o Angelo?* della sig.ra Sormani che sarà recitata la sera di Martedì.

Crediamo che basti questo semplice avviso a far sì che tutti accorran in teatro.

Nuove Terme — Questa manè dal nostro Sindaco, dal Presidente della Società Nuove Terme, e dal signor Cristiani venne firmato regolare contratto d'affitto delle Nuove Terme. Si fissarono pure le basi per poter procedere e presto alla continuazione del fabbricato, lato prospiciente il nuovo Asilo.

Tribunale — *Udienza del 31 Marzo* — Moretti Battista, d'anni 15, da Ponzone, imputato di furto qualificato, fu condannato a sei giorni d'arresto che dichiara scontati col carcere già sofferto. (Difensore Accusani.)

*

Fava Giuseppe d'anni 22 da Canelli, imputato di furto qualificato e di due furti semplici, fu condannato in contumacia a tre anni di carcere.

*

Barbero Gio. ed Eugenio padre e figlio da Rocchetta Palafea, imputati di contravvenzione al dazio, già condannati solidariamente dal pretore di Bistagno in data 6 ottobre 1881 alla multa di lire 35, fu dal tribunale confermata la sentenza. (Difensore Ottolenghi.)

Ferrovia Ovada - Acqui - Asti — Secondo un telegramma da Roma diretto l'altro ieri alla *Gazzetta del Popolo*, il ministro Baccarini avrebbe intenzione di presentare all'approvazione del Parlamento il progetto di ferrovia da Genova-Torino, passando per Ovada, Acqui, Nizza ed Asti. Abbiamo motivo di credere a quella, in base ad informazioni che riteniamo attendibili che questa notizia, conforme a quella già data nella *Gazzetta*, sia fondata nel vero.

Società Operaia — Avvertiamo coloro i quali hanno apposto la loro firma alla lista di sottoscrizione per un ricordo al benemerito

cittadino signor Iona Ottolenghi che oggi (domenica) alle ore una e mezza pom. è indetta nella sala terreno del quartiere di S. Francesco, l'adunanza dei sottoscrittori. Lo scopo della riunione è di prendere concerti per il ricordo da presentarsi al signor Ottolenghi. Non dubitiamo punto che la riunione, corrispondendo al felice esito della sottoscrizione, riuscirà numerosa e degna dell'egregia persona che si vuole onorare.

Giacchè siamo sull'argomento, ripeteremo ancora una volta che, siccome coll'aprirsi della sottoscrizione per cura della Società Operaia, s'intese con questa conglobata quella della *Gazzetta* iniziata, così anche i firmatari della nostra lista sono pregati di trovarsi all'indetta adunanza.

Omissione — Nel breve rendiconto del pranzo che ebbe luogo al Circolo Domenicano passata, abbiamo ommesso un particolare di fatto. Accennando ai nomi di coloro che, alle fruttate, presero la parola, ci siamo dimenticati di mettere il nome del Sig. Avv. Drago. Ripariamo ora all'involontaria omissione, dicendo che le parole dall'egregio Avvocato pronunciate riscossero gli applausi dei commensali.

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 26 Marzo al 1 Aprile 1882.

Nascite — Laiolo Teresa di Francesco e Suetta Luigia — Siritto Anna Teresa di Innocenzo e Poggi Maddalena — Pesce Margherita di Giuseppe e Dacasto Francesca — Finzi Palmira Rachele di Israel e Levi Consolina — Robiglio Giuseppina di Giovanni e Baratta Margherita — Scarso Giovanni Carlo di Sebastiano e Botto Caterina.

Decessi — Bistolfi Angelo d'anni 70 Maniscalco d'Acqui — Barberis Gio. Batta di Guido e Filippello Teresa di mesi 4 — Benazzo Giovanni d'anni 55 carradore d'Acqui — Bonomo Giovanni d'anni uno di Rocchetta Tanaro — Leoncino Carlo d'anni 70 Mediatore d'Acqui — Ricardi Ernesto di mesi 20 di Isola del Cantone — Cazzola Lucia Annunziata di giorni 5 d'Acqui — Benazzo Giuseppe d'anni 3 d'Acqui — Crosetti Marco d'anni 20 sarto di Bistagno.

Matrimoni — Botto Carlo Tommaso cantoniere di Nizza Monf. con Parodi Paola Maria contadina di Ponti — Bue Pietro contadino di Cassine con Moccagatta Teresa, donna di casa di Strévi.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta. GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

COMUNE DI CREMOLINO (MONFERRATO)
(CIRCONDARIO D'ACQUI)

AVVISO

Per volontaria dimissione del titolare trovasi vacante in questo Comune la *Condotta Medico-Chirurgico-Ostetrica* per la generalità degli abitanti, il cui numero è di 1800.

Gli obblighi sono: residenza fissa e continua; servizio sanitario, necroscopico e vaccinic; vincolo per anni due dalla data della nomina, salvo la riconferma.

Lo stipendio complessivo annuo è di lire **duemila duecento** nette d'ogni imposta; potrà inoltre il titolare, senza pregiudizio degli abitanti di Cremolino, esercitare il suo ministero nel vicino Comune di Prasco, che non tiene sanitario condotto (abitanti 800).

Le domande corredate dei titoli e documenti autentici saranno ricevute dal Sindaco sottoscritto entro il 20 aprile corrente; fra i concorrenti sarà preferito quegli che avesse maggiore esercizio dopo la laurea.

L'eletto dovrà entro dieci giorni dalla partecipazione della nomina assumere le sue funzioni nel comune.

Cremolino 31 Marzo 1882.

Il Sindaco

Avv. M. TERRAGNI.

Da rimettere anche subito la **Panetteria Gondolo** con scorte o senza. Pagamento a more.